



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GESAAF

DIPARTIMENTO DI GESTIONE
DEI SISTEMI AGRARI,
ALIMENTARI E FORESTALI

CAPITOLATO D'APPALTO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

**Servizi di ricerca per l'analisi economica del settore
vitivinicolo nazionale a livello aziendale e territoriale**

CIG 73571239F4

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Prof. Leonardo Casini

Direttore del Centro UNICESV, Direttore del Dipartimento Gesaaf

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

Prof. Silvio Menghini



ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- 1) l'Analisi del sistema produttivo, con verifica delle influenze della distrettualizzazione nelle aree a particolare vocazione vitivinicola sull'articolazione della filiera e sul grado di integrazione del processo produttivo a livello di singola azienda. In particolare dovranno essere svolte rilevazioni a livello aziendale per la ricostruzione del costo di produzione delle principali tipologie di vino su un campione di aziende;
- 2) l'Analisi di contesti paesaggistici e del rapporto consumatore/paesaggio, con la definizione di linee guida gestionali per la valorizzazione sostenibile del territorio e per la delineazione di operazioni di marketing territoriale innovative. Queste potranno essere impiegate puntualmente sia nelle linee di indirizzo pubblico destinate al governo del territorio e allo sviluppo economico locale, sia nelle iniziative dei privati sui quali ricade la maggior parte degli oneri derivanti dai vincoli che comunque una certa tutela del paesaggio comporta.
- 3) l'Analisi delle attività di controllo e dei meccanismi di monitoraggio, al fine di porre in evidenza gli attuali punti di forza e di debolezza che essi generano a livello di mercato del vino
- 4) l'Analisi della domanda, al fine di verificare l'influenza che assumono la qualità e le varie forme di certificazione nel comportamento del consumatore nel mercato dei vini. Questa indagine verrà svolta sia attraverso la realizzazione di choice experiment su campioni rappresentativi di consumatori, sia con la raccolta dei dati Infoscanner a livello nazionale per l'analisi storica dei consumi delle principali tipologie di vini considerate nella GDO.
- 5) L'Analisi delle strategie di marketing adottabili dalle imprese per valorizzare al massimo i vantaggi della tipicizzazione e della tracciabilità nelle loro strategie aziendali e per prodotto.



ARTICOLO 2 - IMPORTO APPALTO

L'importo dell'appalto è corrispondente all'offerta economica presentata in sede di gara "a corpo" calcolata applicando il ribasso all'importo posto a base di gara.

ARTICOLO 3 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo dell'incaricato di responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

ARTICOLO 4 - TEMPO UTILE PER LA FORNITURA ED ESECUZIONE- PENALI

Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in 36 mesi (trentasei mesi) decorrenti dal Verbale di attivazione del Servizio, a firma del Direttore di esecuzione, che sarà rilasciato nei termini di legge dopo la comunicazione formale di aggiudicazione definitiva, nelle more della stipulazione del contratto di appalto, con previsione di consegna anticipata sotto riserva.

L'appalto è finanziato con fondi del budget del Centro UNICESV.

Per la tempistica di dettaglio si fa espresso rinvio al Capitolato prestazionale (art. 19 e seguenti) del presente Capitolato.

Nel caso si verifichino le seguenti condizioni sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate.

- a) Mancato rispetto degli orari e dei giorni concordati per l'esecuzione dei servizi, per inadempienza pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale cadauno;
- b) Ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GESAAF

DIPARTIMENTO DI GESTIONE
DEI SISTEMI AGRARI,
ALIMENTARI E FORESTALI

recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo mail, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio di UNICESV ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrorazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno riscosse in modo autonomo e non assorbente.

UNICESV procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa appaltatrice, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse di UNICESV. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa appaltatrice. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Responsabile del Procedimento.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, UNICESV avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito da UNICESV. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato da



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GESAAF

DIPARTIMENTO DI GESTIONE
DEI SISTEMI AGRARI,
ALIMENTARI E FORESTALI

UNICESV con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente da UNICESV mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il R.U.P. ed il D.E.C., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto da UNICESV.

Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa autorizza UNICESV ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile; pertanto tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.

Resta inteso che, nel caso la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, la Stazione Appaltante resterà libera di far eseguire ad altre ditte in danno all'aggiudicataria gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente, le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.

Le penalità sono comunicate all'Impresa in via amministrativa, mediante PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.



E' riconosciuta all'Impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, con istanza, corredata dei documenti necessari a comprovare le ragioni ritenute giustificative della non applicabilità delle penali.

Le istanze devono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale l'Università di Firenze comunica all'Impresa la determinazione di applicare le penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del certificato di pagamento in acconto o del saldo, con applicazione di penali.

Costituiscono motivo di spostamento dei termini delle prestazioni, quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dalla Stazione Appaltante, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.

Qualunque fatto della Stazione Appaltante che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a ritardarlo, può costituire motivo per lo spostamento dei termini.

Non possono essere contestate penalità in relazione ad inadempienze determinate da cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante-

ARTICOLO 5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'operatore economico aggiudicatario saranno corrisposti liquidazioni con cadenza annuale, con scadenze al 30 novembre, previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva. L'ultima liquidazione sarà eseguita alla data di ultimazione del contratto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento del saldo sarà effettuato successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione.



La stazione appaltante procederà, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia), a comunicare tramite PEC all'Appaltatore l'importo della fattura che ai sensi del D.M. n.55/2013 è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

I pagamenti, al netto delle trattenute a garanzia di legge ed al netto della trattenuta sull'importo di appalto da corrispondere al rilascio della Regolare Esecuzione del Servizio, con specifico atto del Direttore di Esecuzione, saranno autorizzati e disposti con atto di liquidazione del Responsabile Unico del Procedimento con la cadenza temporale stabilita per i servizi (cadenza annuale, entro il 30 novembre dell'anno).

E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con la legge 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed agli enti pubblici economici di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti di servizi e forniture, con esclusione di quelli riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea.

I corrispettivi contrattuali, saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nelle relative parti speciali del presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- 1)** il RUP rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente capitolato;
- 2)** Il pagamento all' appaltatore sarà corrisposto, al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 % a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, al termine di ogni esercizio ed alla data di emissione di certificato/attestato di verifica di conformità da cui risulti lo svolgimento regolare del



servizio delle prestazioni contrattuali.

- 3) L'Università rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione autorizzazione a fatturazione e provvede all'invio via PEC della medesima all'appaltatore con i dati necessari alla fatturazione;
- 4) l'Appaltatore, ricevuta l'autorizzazione, emette fattura intestata a UNICESV; le fatture devono essere inviate tramite i canali previsti dalla fattura PA (IPA CZUKUC), e provvede all'invio del documento all'Università, con annotazione del codice CIG, indicato in frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" , assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all'art. della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) L'Ufficio Amministrativo di UNICESV, ricevuta la fattura, provvede all'emissione del mandato di pagamento.

L'Università, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, e successive modifiche ed integrazioni.

(*) L'Appaltatore è obbligato ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto. Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

I pagamenti, previo benestare del responsabile del procedimento, saranno effettuati a 30 giorni dalla data fine mese di ricevimento della fattura.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GESAAF

DIPARTIMENTO DI GESTIONE
DEI SISTEMI AGRARI,
ALIMENTARI E FORESTALI

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente UNICESV. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte dell'UNICESV, per vizio o diffidenza di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Dipartimento provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, di cui al successivo punto, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.

Ai fini del versamento dell'IVA per cessione di beni e prestazione di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, ai applica quanto previsto dalla L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (scissione pagamenti).

Rimane inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il DURC, attestante la regolarità del fornitore in merito al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ARTICOLO 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle



operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati al Dipartimento entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara. (Lo stesso argomento è trattato al precedente articolo al punto (*))

L'appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7 - CRITERI E MODALITA' DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

In corrispondenza dell'attivazione di ciascuna delle fasi di cui al cronoprogramma di esecuzione dell'appalto, il Direttore di Esecuzione in contraddittorio con l'appaltatore procede alla verbalizzazione dell'attivazione di ciascuna fase specificando nel Verbale stesso data inizio e fine attività.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto.

Prima del pagamento delle prestazioni contrattuali, il direttore dell'esecuzione del contratto accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e ne darà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento che dovrà attivare la procedura di liquidazione dei corrispettivi.

ARTICOLO 8 - SUBAPPALTO



L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza i consenso dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art.105 del D.Lgs.50/2016.

La quota parte subappaltabile non deve superare il del 30% dell'importo complessivo del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto specifico, che rimane unico e solo responsabile nei confronti di UNICESV delle prestazioni subappaltate. L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo il contratto senza i consenso di UNICESV.

ARTICOLO 9 – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, del D. Lgs 50/2016 le modifiche, nonché le varianti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento tenuto conto del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze.

Per le singole fattispecie applicabili al contratto in oggetto e per la relativa disciplina si rinvia al dettato del medesimo art. 106.

ARTICOLO 10 - VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE

Per l'accertamento della regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, si darà luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del procedimento.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

11.1 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI E DEL CODICE ETICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Il Fornitore, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.Unicesv.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html> , quale parte integrante del



contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

11.2 Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante indirà una riunione di coordinamento con l'impresa aggiudicataria al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. L'impresa aggiudicataria informerà e formerà adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e comunicherà alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso.

ARTICOLO 12 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono le seguenti:

- clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo.
- ii ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al



pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;

- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il grave errore comporta la risoluzione del contratto e l'appaltatore non potrà partecipare alla nuova gara d'appalto.

ARTICOLO 13 - RECESSO DAL CONTRATTO

E' ammesso il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione nei seguenti casi:

- qualora la variante superi 1/5 dell'importo dell'appalto l'Appaltatore ha la facoltà di recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei servizi/forniture eseguiti;
- in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi/forniture eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti sul luogo di esecuzione dell'appalto accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto prima della comunicazione dello scioglimento del contratto, oltre al decimo dell'importo delle servizi/forniture non eseguite. Il decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi/forniture lavori eseguiti.

ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali



la sospensione, la riduzione, la modifica del servizio.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ARTICOLO 15 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE DI CONTRATTO

La stipula del contratto è stata formalizzata in forma elettronica dell'art.32, comma14, del D.Lgs 50/2016. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

ARTICOLO 16 - CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

In ragione della stipula del contratto l'appaltatore ha costituito, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva in favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE ai sensi del comma 1 dell'art.103 del D.Lgs 50/2016, nonché delle riduzioni di cui all'art.93 comma 7 del medesimo decreto.

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi. Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi delle forniture non riconosciuti e non riconoscibili in fase di verifica di conformità.

ARTICOLO 17 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto stipulato in forma pubblica;
- 3) documenti ed elaborati allegati al contratto.

Non costituisce discordanza una semplice incompletezza grafica o descrittiva, l'eventuale mancanza di indicazioni relative a particolari della prestazione da eseguire secondo quanto



comunque rilevabile da altri elaborati di progetto esecutivo, anche in scala minore, e/o dal contratto o indicati nel capitolo speciale d'appalto.

In tale eventualità, compete al Responsabile unico del procedimento (di seguito denominato R.U.P.) sentito il direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito denominato D.E.C.), fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi, fermo restando il diritto dell'operatore economico affidatario, in caso di ritardo, di formulare tempestivamente le proprie osservazioni o contestazioni secondo le procedure disciplinate dalle norme regolatrici dell'appalto.

ARTICOLO 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

Art. 19 REQUISITI TECNICI CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Art. 19.1 MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

La prestazione dovrà essere effettuata entro

- il primo anno per i seguenti servizi:

- 1) Analisi del sistema produttivo, con verifica delle influenze della distrettualizzazione nelle aree a particolare vocazione vitivinicola sull'articolazione della filiera e sul grado di integrazione del processo produttivo a livello di singola azienda. In particolare dovranno essere svolte rilevazioni a livello aziendale per la ricostruzione del costo di produzione delle principali tipologie di vino su un campione di aziende;



- il secondo anno per i seguenti servizi:

2) Analisi di contesti paesaggistici e del rapporto consumatore/paesaggio, con la definizione di linee guida gestionali per la valorizzazione sostenibile del territorio e per la delineazione di operazioni di marketing territoriale innovative. Queste potranno essere impiegate puntualmente sia nelle linee di indirizzo pubblico destinate al governo del territorio e allo sviluppo economico locale, sia nelle iniziative dei privati sui quali ricade la maggior parte degli oneri derivanti dai vincoli che comunque una certa tutela del paesaggio comporta.

3) Analisi delle attività di controllo e dei meccanismi di monitoraggio, al fine di porre in evidenza gli attuali punti di forza e di debolezza che essi generano a livello di mercato del vino

- il terzo anno per i seguenti servizi:

4) Analisi della domanda, al fine di verificare l'influenza che assumono la qualità e le varie forme di certificazione nel comportamento del consumatore nel mercato dei vini. Questa indagine verrà svolta sia attraverso la realizzazione di choice experiment su campioni rappresentativi di consumatori, sia con la raccolta dei dati Infoscan a livello nazionale per l'analisi storica dei consumi delle principali tipologie di vini considerate nella GDO.

5) Analisi delle strategie di marketing adottabili dalle imprese per valorizzare al massimo i vantaggi della tipicizzazione e della tracciabilità nelle loro strategie aziendali e per prodotto.

Art. 19.2 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SICUREZZA

Il DUVRI non è richiesta, vista la natura di carattere intellettuale del servizio.

Art. 21 – VERIFICHE E CONTROLLI



Durante l'esecuzione dei servizi il D.E.C. si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei servizi e, ove fossero ritenuti non idonei, di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all'art.4.

L'Università si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore.

Art 21.1 – Responsabile del contratto

Per la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, deve mettere a disposizione dell'Università, per tutto il periodo del contratto, un referente tecnico e un referente amministrativo, segnalando al direttore dell'esecuzione del contratto i rispettivi numeri di telefono fisso, mobile e indirizzo di posta elettronica.

Si precisa che:

- il referente tecnico dovrà essere sempre rintracciabile, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, e sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto ai servizi; l'Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni necessità di natura tecnica che dovesse sorgere durante l'espletamento dei servizi. Tutte le comunicazioni formali inerenti alle suddette necessità saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità

- Il referente amministrativo dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali dalle ore 9.00



alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse ai suddetti referenti si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento dei referenti, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Art. 21.2 – Documenti allegati

E' allegato al presente Capitolato, formandone parte integrante ed sostanziale il seguente documento:

Firenze, li 24.1.2018

f.to Il Responsabile del Procedimento

Prof. Leonardo Casini